



La Santa Sede

PAOLO VI

ANGELUS DOMINI

Domenica, 28 novembre 1976

Questo per noi - per noi fedeli del calendario della Chiesa - è un giorno primo; primo dell'anno liturgico, cioè del ciclo che dispone la nostra preghiera ecclesiale nell'anno solare e regola l'orologio della nostra vita sul processo cosmico delle stagioni e dei secoli, sulla storia di Cristo nel quadro del Vangelo e in quello del mondo, sull'ora fuggente a noi disponibile per bene operare e per salvarci.

Il tempo ci domina. Il tempo ci genera e ci consuma. Viene e scompare. Ancorato alla religione, cioè al cardine dell'Eterno Esistente Iddio, e a noi comunicato con un modo d'essere progressivo e irreversibile, il tempo acquista un immenso valore; ed è questo il primo e fondamentale insegnamento dell'odierna meditazione: il valore del tempo; possiamo dire il valore inestimabile della nostra vita presente. Ogni ora è unica e responsabile. Ogni giorno è un dono prezioso per l'acquisto d'una vita eterna. Ogni momento è un dovere da compiere, una risposta da dare all'incombente domanda dell'Amore. «Da lontano . . . è apparso il Signore: lo ti ho amato di amore eterno» dice la divina profezia (*Ier. 31, 3*); e vi fa eco il Vangelo; e tu: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore» (*Matth. 22, 37*).

Come, come faremo allora il bilancio preventivo dell'anno nuovo? L'insegnamento programmatico sembra derivare da sé: non perdere mai tempo; lavorare con ogni talento, con ogni impegno; dare ad ogni giornata la luce intenzionale d'una preghiera; e dilatare sempre nella carità per i fratelli, per chi soffre l'ingiustizia, la fame e il dolore il proprio inesauribile interesse; riempire le giornate di opere oneste e buone; e tutto «nel nome del Signore» (*Col. 3, 17; 1 Cor. 10, 31*).

Vivere con intensità di coscienza e di buon volere, sempre guardando a Cristo, nostro maestro, nostro sostegno. Ecco il programma. Non mancano certo oggi le occasioni per sperimentarne

l'attualità, ed anche, in mezzo a tanti guai, la bellezza.

Maria ci precede e ci accompagna.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana